



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**DELIBERAZIONE N° 36 DEL 27/06/2008**

*Originale*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE IMPORTO GETTONE DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI**

L'anno **duemilaotto**, addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta		SI	14	MOLGORA Angelo	SI	
6	CAGLIO Claudio	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**OGGETTO: DETERMINAZIONE IMPORTO GETTONE DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI**

SINDACO: Qui si fa riferimento alla Finanziaria 2006 che andava a ridurre del 10% il gettone di presenza dei Consiglieri comunali e l'indennità di carica degli amministratori, siccome è stata data l'interpretazione che quella Finanziaria riguardasse solo quell'anno, dobbiamo pertanto andare ogni anno a rivotare il mantenimento di questo taglio e si va nelle sedi appropriate, quindi per quanto riguarda la Giunta Comunale e quindi l'indennità del Sindaco e degli assessori, è stata deliberato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28 marzo 2008 il mantenimento del taglio e proponiamo che anche per i gettoni di presenza per i Consiglieri comunali, venga mantenuto questo taglio del 10%, poi è più un segno simbolico che sostanziale perché sappiamo che i gettoni di presenza non coprono neanche le spese della benzina per arrivare in Comune.

MOLGORA ANGELO: Invece vorrei fare una proposta a tutti quanti, non sarebbe il caso di approvare tutti quanti una mozione in cui decidiamo, mozione che poi manderemo al Governo, all'Ance etc., di eliminare i gettoni di presenza che tanto sono ridicoli in sé stessi, ma sono una montagna di soldi nel totale dei vari comuni e di ridurre ancora di più le retribuzioni dei vari sindaci, assessori etc. e utilizzare questi soldi per creare un fondo da destinare esclusivamente all'aumento della retribuzione dei dipendenti privati in fase di rinnovo contrattuale, questa è una proposta!

SINDACO: Non so, parto da un principio, dico il mio parere poi ognuno dirà quello che pensa. Penso che al di là degli episodi di spreco su cui ritornerò, sia giusto che chi esercita una funzione pubblica sia retribuito. Ricordo che nella storia delle democrazie il fatto di avere attribuito l'indennità di carica e dei gettoni di presenza a chi esercita funzioni pubbliche ha consentito anche a chi non ha disponibilità economiche di poter esercitare un ruolo e questo secondo me non va mai dimenticato di principio.

Che poi esistano storture, situazioni per cui ci siano retribuzioni non commisurate all'impegno, piuttosto che Consigli Comunali che si riuniscono prima e dopo mezzanotte in modo che i gettoni di presenza sono due e cose di questo tipo, questo fa parte di una prassi da stroncare.

Credo che sia giusto che chi dedica tempo e impegno e sottrae ore di lavoro alla propria attività privata, abbia una retribuzione, seppur modesta, caso mai va fatto un ragionamento al nord, in Lombardia e Piemonte in particolare, su tutti i comuni italiani che sono 8.100, ne abbiamo 1.500 in Lombardia e quasi 1.000 in Piemonte, questo sicuramente non favorisce l'efficienza perché siamo tutti comuni di piccole o piccolissime dimensioni e ovviamente questo comporta uno spreco.

Credo che sia più giusto avere un Sindaco e degli assessori pagati adeguatamente in un comune che abbia 10/15.000 abitanti di una certa dimensione, piuttosto che tanti sindaci e assessori pagati male, perché comunque poi dobbiamo partecipare tutti alle riunioni di Retesalute, della Provincia etc., degli enti sovracomunali etc., in una pletora di comuni per cui per esempio nella Provincia di Lecco siamo 90 comuni per 300.000 abitanti, quindi il ragionamento secondo me va fatto in un modo diverso, personalmente non sono d'accordo su questa proposta, da parte nostra abbiamo ridotto quello che potevamo ridurre. Quando sono stato eletto ho rinunciato al 15% dell'indennità di mandato, avendo deciso di avere un Assessore in più, credo che sia stata una scelta giusta perché avere un assessore dedicato solo ai servizi sociali distinto dall'Assessore che si occupa della cultura, mentre invece prima erano riuniti nella stessa figura, sia una scelta giusta, questo però non ha pesato sulle casse comunali, però ricordo che tanti sindaci e amministratori in questa zona, percepiscono un'indennità, non percepiscono una lira o un Euro di rimborso spesa per i viaggi che si fanno in macchina, per la corrente elettrica o altre spese che hanno o per andare per esempio in Germania al viaggio della banda, dove per non stare via 4 giorni andiamo via 2 giorni e ci paghiamo € 250 di aereo di tasca nostra, come abbiamo fatto altre volte.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Quindi da questo punto di vista non mi sembra giusto neanche rinunciare a quel poco che uno ottiene perché è tempo sottratto comunque al lavoro e un minimo di retribuzione uno la deve avere secondo me!

MOLGORA ANGELO: Ho fatto due conti molto veloci, soltanto eliminando i gettoni di presenza che poi parlare di una retribuzione utile del gettone di presenza di € 16, mi viene da ridere, solo con quello negli 8.000 comuni di cui dice lei, è un risparmio di € 1.530.000.000, così ridendo e scherzando, questa era la mia proposta, poi se non siete d'accordo...

ASS. TIENGO: A me sarebbe interessato di più toccare lo stipendio di Cimoli per esempio! O di quei signori che fanno andare così bene le aziende pubbliche italiane!

ASS. CAGLIO GABRIELE: Così per contrastare la soluzione curiosa che suggeriva Molgora. Allora dovremmo dire che nel Decreto Ministeriale del 2000 in cui si stabiliva che il gettone ai consiglieri fosse €18,08, ridicolo, determinava un aumento dell'indennità di Sindaco e assessori del 5%, ma anche allora la Giunta in carica non diede seguito all'opportunità. Poi all'inizio di questo mandato il Sindaco ha rinunciato al 10% del suo compenso, la Finanziaria del 2006, come abbiamo appena detto ha introdotto una riduzione dei compensi al 10%, in questo momento il Sindaco si è autoridotto lo stipendio del 27,14% e gli assessori all'incirca del 15%, il tutto vale come riduzione all'incirca di € 10.500 all'anno, però bisogna anche dire, il Sindaco l'ha anche detto ma lo ribadisco, che Sindaco, Assessori, consiglieri etc. non hanno mai chiesto, almeno in questo mandato, rimborsi, telefono, macchine, ore di lavoro etc., perlomeno gli assessori e i consiglieri di Progetto Osnago non hanno mai chiesto rimborsi di nessun tipo!

BRIVIO: Era semplicemente per ribadire da parte del nostro gruppo la condivisione delle intenzioni e delle considerazioni espresse dal Sindaco, è chiaro che il tema dei costi della politica è un tema importante, ancorché sparito dal dibattito pubblico da un mese o due a questa parte, è un tema che andrebbe considerato poi nella sua complessità, perché proposte così possono essere condivisibili nelle intenzioni ma poi bisogna andare a vedere le articolazioni del problema e quindi non ci sentiamo di dividerlo, anche perché poi non ho capito l'intenzione della creazione di un fondo per cui l'istituzione pubblica dovrebbe sgravare la controparte privata dagli aumenti salariali da corrispondere ai lavoratori delle singole categorie, questo è un meccanismo politico che fatica un po' a comprendere, per cui riteniamo di non accogliere questa proposta e invece di dare seguito alla proposta che è all'ordine del giorno.

SINDACO: Volevo anche dire che queste cifre che i Consiglieri comunali prendono, piccole cifre, servono anche ai Gruppi consiliari per stampare volantini, scrivere etc., che sono quei costi minimi che si hanno, perché fare politica, lo sapete voi e lo sappiamo noi ha anche dei costi, quindi allora o anche qui decidiamo che solo chi ha i soldi fa politica, oppure facciamo un discorso serio di democrazia.

Certo poi ci sono i costi della politica che sono eccessivi, ma secondo me si deve agire in altro modo, pagando adeguatamente chi fa un lavoro e riducendo invece gli sprechi e le cose. Qui si tuona e si annunciano riduzioni delle province a iosa e poi non si succede niente perché è quello che è successo nell'ultimo mese, si è parlato di ridurre le province, non è successo niente. Si è parlato di accorpate o abolire delle Comunità Montane, sfido qualcuno a trovare qualcosa nei decreti, non c'è niente, sono rimasti annunci!

Quindi su questa cosa cosa capisco l'intenzione anche se poi la destinazione dei fondi ho qualche dubbio, nel senso che in Italia non si capisce bene perché deve essere sempre il pubblico a pagare problema dei privati. Se esiste un problema di retribuzioni in Italia, se la risolvano tra gli industriali e i lavoratori, sono relazioni di tipo sindacale e non trovo neanche giusto che sia sempre



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

lo Stato a intervenire in situazioni in cui negli ultimi anni lo spostamento del reddito è stato chiaro dove è andato, è andato per quanto riguarda il mondo del lavoro sicuramente dal lavoro al capitale, quindi gli imprenditori in questi ultimi anni hanno avuto degli aumenti notevoli; le aziende hanno fatto grossi profitti, mentre gli stipendi sono rimasti al palo e sono diminuiti e questa è una stortura italiana, quindi imprenditori e lavoro alla rendita, perché di fatto chi possiede terreni o chi fa finanziamenti, ha possibilità di fare investimenti finanziari, ha guadagnato molto di più e è tassato molto di meno perché, ricordo che se uno lavora o se uno ha un'impresa, se ha un'impresa adesso ha il 28,% prima era il 33% l'Ires sull'utile delle imprese, lavoratore parte a seconda degli scaglioni di reddito, se uno investe perché ha milioni di Euro da investire in azioni, viene tassato sul capitale al 12,5% e questa è francamente una vergogna italiana, perché vuole dire che noi premiamo la rendita, chi ha dei soldi che li investe, ma non fa niente altro che muovere dei soldi e puniamo chi lavora che sia imprenditore o che sia lavoratore.

Quindi che poi debba essere lo Stato ad andare a intervenire in una situazione di rapporti lavoratori, non sono del tutto d'accordo, comunque adesso stavo un po' esulando dalla cosa.

Sul merito: capiamo l'intenzione ma non crediamo che sia utile nella nostra realtà andarci anche a togliere i gettoni di presenza che servono per pagare quel minimo di spese che tutti noi e voi abbiamo!

MONTESANO: Volevo un po' replicare sulle sue congiunture economiche.

Non la penso proprio così, in Italia c'è un problema sui lavoratori perché ormai l'industria italiana non esiste più e più che altro si va nei paesi della Cina a esportare manodopera e a importare poi il discorso dei prodotti grazie anche ai governi appena passati, questa è la grave situazione, soprattutto dei lavoratori italiani.

Poi le posso dare ragione un po' sul discorso degli investimenti di tipo finanziario, va beh, però... ricordiamoci che con quegli investimenti finanziari ci sono anche molti pensionati e gente che aveva messo da parte dei soldi con cui ci sta campando, perché con il discorso dell'Euro sarebbe andata diversamente!

SINDACO: Pongo in votazione il punto N. 6.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il capo IV del T.U.E.L. - D.Lgs n., 267/2000 che disciplina fra l'altro le aspettative, i permessi e le indennità degli amministratori degli enti locali;

Visto l'art. 82 della medesima legge che, nel disciplinare la materia delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti territoriali, distingue tre tipologie:

- a) l'indennità di funzione;
- b) il gettone di presenza;
- c) l'indennità di fine mandato per il Sindaco;

Di esse, la prima (a) è connessa alla funzione ed è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. I soggetti beneficiari sono il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori. La seconda (b) è connessa alla partecipazione del Consigliere Comunale alle riunioni del Consiglio Comunale, a commissioni e ad altri organi collegiali.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Premesso che la legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede un blocco di disposizioni tendente ad operare sulla riduzione dei costi per la rappresentanza degli enti locali;

Visto il Decreto ministeriale n. 119 del 4.4.2000 che prevede, tra l'altro, che la misura del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali di un Comune con popolazione da 1001 a 10000 abitanti sia fissata nella misura di € 18,08;

Rilevato che il comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge Finanziaria 2006) ha disposto – tra l'altro – la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.9.2005 per i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

Dato atto che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo della Toscana, con il parere n. 11 del 26.6.2007 afferma che l'efficacia del richiamato art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 è da riferirsi al solo esercizio 2006;

Verificato che il Comune di Osnago:

- ha una popolazione al 31.12.2007 pari a 4707 abitanti
- non versa in condizioni di dissesto finanziario;
- non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno in quanto ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

Dato atto che la competenza a deliberare in materia di adeguamento dell'importo del gettone di presenza per i consiglieri comunali è dell'organo consiliare dell'ente;

Sentita la proposta del Sindaco che propone ai consiglieri di mantenere la riduzione del 10% dell'importo del gettone di presenza, già prevista dall'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 ;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi dai 16 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1. Di mantenere la riduzione del 10% dell'importo del gettone di presenza, già prevista dall'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005;
2. Di confermare conseguentemente l'importo del gettone di presenza in € 16,27;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## ***REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.***

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## ***ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---